

**SCHEDA-PROGETTO**  
**PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE**  
**PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI**  
**SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI –**

---

SOGGETTO RICHIEDENTE

**HAMELIN ASSOCIAZIONE CULTURALE**

<http://hamelin.net>

<http://www.progettoxanadu.it>

<http://bilbolbul.net>

---

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
**MIRANDOLA -UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD**

---

TITOLO PROGETTO

***Nella tana del Bianconiglio. Esperienze di peer education***

---

**ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI**

Nonostante la posizione decentrata rispetto ai centri cittadini e le note problematiche economiche di questi anni, le nuove biblioteche di Mirandola e Finale Emilia stanno divenendo un polo d'attrazione importante rispetto agli adolescenti, anche grazie alle piccole ma regolari attività di collegamento con le scuole che sono riuscite a portare avanti: Hamelin ha contribuito alla creazione di una rete grazie ai costanti corsi di aggiornamento che hanno coinvolto insegnanti, bibliotecari, educatori, giovani del servizio civile, e ai laboratori sorti anche grazie alla volontà delle scuole, fondamentali per il radicamento. Si sono formati dei gruppi di lettura informali, che hanno approfondito tematiche e partecipato a Festival in altre città, per incontrare autori molto importanti. I gruppi sono ora pronti a rilanciare sulle comunità, sia fisicamente nei propri territori, sia con rilanci virtuali attraverso l' apposito sito già molto frequentato.

**Esperienza nel settore:** dai primi anni 2000 Hamelin progetta e gestisce sul territorio nazionale attività con e per adolescenti in collaborazione con biblioteche, scuole, comuni, altre associazioni, liberi professionisti di diversi ambiti. Si ricordano qui il progetto *Xanadu*, vincitore del Premio del MiBAC- Centro per il Libro, i tanti progetti regionali in Emilia Romagna, Sardegna, Lombardia 2015, Puglia, Umbria. Le pratiche hanno uno specchio nella rivista scientifica omonima e sono state premiate in diversi contesti. Gli operatori collaborano da anni anche con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna e di Milano, con l'Accademia di Belle Arti di Bologna, con il Centro per il Libro e la Lettura.

**Obiettivi:** nuovo obiettivo concordato è allargare e valorizzare i gruppi informali e aumentare la loro ricaduta sulla comunità locale, continuando a seminare con le nuove leve; incoraggiare attività di peer-education incentrate sul piacere intellettuale ed emotivo della condivisione di conoscenze, competenze e del confronto tra diversità; promuovere la cultura anche come importante strumento per favorire lo sviluppo di condizioni di partecipazione, protagonismo e di cittadinanza attiva; favorire una mentalità aperta e pronta allo scambio, una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, delle proprie passioni e del proprio ruolo sociale e dell'assunzione di responsabilità che

--Acquisto e organizzazione **materiali**

--Allestimento **sito internet** con gli stessi materiali, avvicinati a molti altri perché si creino rimandi e collegamenti tra storie e tra diverse arti, persone, punti di vista.

-- inserimento anche delle scuole secondarie di primo grado degli altri comuni del sistema in vista di un allargamento della base

--Coinvolgimento dei giovani in **laboratori** propedeutici, a partire dal gruppo classe e con la collaborazione dei docenti. Obiettivo è sviluppare nuove competenze e condividere passioni.

--“**Reclutamento**” per le attività socio culturali pomeridiane.

--**Simposi pomeridiani nel tempo libero**, che comprendono incontri di formazione sia con esperti adulti, sia con esperienze di peer education in cui ci si assuma reciprocamente la responsabilità di portare contenuti, in cui i ragazzi, guidati da un adulto, iniziano a scambiarsi conoscenze e consigli. I temi di ogni incontro emergeranno dai laboratori propedeutici, e si muoveranno a cavallo tra arti, o con approfondimenti sui singoli linguaggi.

--**Produzione di materiali** basati sulla condivisione di competenze e passioni: ogni giovane sceglierà libri, film, musica, videogiochi che considera fondamentali e che ritiene importante condividere, e dovrà impegnarsi a promuoverla secondo le modalità che riterrà più utili

--**Pubblicazione dei materiali**. Le storie proposte verranno rese pubbliche nei luoghi scelti: biblioteca e scuole, ma anche centri di aggregazione, luoghi di ritrovo, a seconda delle scelte strategiche dei ragazzi, e in rete, sull'apposito sito [www.progettozanadu.it/bianconiglio](http://www.progettozanadu.it/bianconiglio) network, perché il progetto abbia un rilancio ampio e basato sul tamtam dei giovani.

--collaborazione tra gruppi informali e biblioteche per **allestimenti temporanei** di scaffali appositamente dedicati agli adolescenti.

In questo modo, **ogni giovane verrà messo in grado di farsi a sua volta raccontatore di storie con i coetanei** o con i ragazzi più giovani, passando così dal ruolo di fruitore a quello di narratore, con una assunzione di responsabilità nei confronti dei pari e della comunità. Per questo è importante che le agenzie educative coinvolte facciano davvero rete, e siano disposte ad accettare ed incentivare questo gioco di trasmissione del sapere dal basso, con l'auspicio che gli adulti riescano a rilanciare in altre direzioni per dare una pluralità di dimensioni alle proposte.

La modalità utilizzata nello svolgersi delle diverse attività prevede uno stretto dialogo tra **diversi linguaggi della comunicazione**: si vogliono costruire percorsi tematici che dalla letteratura vanno al cinema, al fumetto, alla musica, a internet, mantenendo un'ottica di fluidità particolarmente adatta a toccare il vissuto degli adolescenti e capace di mettere in moto immediatamente riflessioni e collegamenti. Alla base di ogni azione c'è la volontà di intrecciare la promozione culturale alla prospettiva pedagogica e sociale, in modo che libri, fumetti, film, musiche non siano solo passatempi o buone pratiche del vivere quotidiano, ma entrino direttamente nel vissuto dei giovani, in direzione di una crescita delle diverse identità individuali e collettive, di sviluppo della creatività, di sostegno reciproco, di sguardi verso il futuro, di socializzazione e presa di coscienza e responsabilità rispetto alle relazioni e alla comunità.

## **BILANCIO**

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro\_ 6000**  
(massimo il 70% del costo del progetto)

### **B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA**

Soggetto proponente: Euro 1000

Biblioteche Euro 400

Scuole Euro 2600

**TOTALE Euro\_10.000**

### **SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Referente del progetto: Nicola Galli Laforest  
via Zamboni 15, 40126 Bologna  
051 233401 / 3403396949  
[pedagogia@hamelin.net](mailto:pedagogia@hamelin.net)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante